

SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

16 luglio 2015

ARGOMENTI:

- Oggi l'Uisp a Expo, illustrati i risultati di quattro anni del progetto "Pronti, partenza, via!".
- Asl, salute e piani di prevenzione, parla l'Uisp su Altraeconomia.
- Roma 2024: Oggi al Cio, via alle operazioni.
- Calcio: Il mensile dell'Aic "Il calciatore" propone di resettare il calcio. Il commissario Miele: "In Lega Pro meglio pochi club, però più sani". Per la svastica sul campo di Croazia-Italia c'è un video di due sospetti.
- Doping: Il ciclista Reda è risultato positivo ai controlli.
- Uisp dal territorio: A Piombino un seminario Uisp su certificazione medica e aspetti fiscali e assicurativi nell'associazionismo sportivo. Uisp Parma organizza la "Camminata Bio Grestana" in Val di Gresta. A Imperia presentato il progetto per l'invecchiamento attivo, presente l'Uisp. La quinta edizione della gara podistica "Corri a Fondi", con Uisp Latina. La settima edizione della "Staffetta del Canapone", con Uisp Grosseto.



Expo: Pronti, Partenza, Via! Gli stili di vita dei bambini

aranno presentati questa mattina, presso il Media Centre all'interno di Expo Milano, i risultati dei quattro anni di attività del progetto a favore della pratica motoria e sportiva e dell'educazione alimentare dei bambini "Pronti, Partenza, Viat"

L'obiettivo del progetto, promosso da Save the Children insieme a Mondelez International Foundation e realizzato in partnership con il Centro Sportivo Italiano e l'Unione Italiana Sport per Tutti, è promuovere un cambiamento negli stili di vita dei bambini, coinvolgendo le famiglie, lavorando nelle scuole e in centri sportivi informali, con un focus particolare rivolto ad aree e quartieri disagiati di 10 città italiane

Il punto di partenza del progetto è il recupero e la ristrutturazione di luoghi in-

(Ancona, Aprilia, Bari, Cata-

nia, Milano, Torino, Napoli,

Genova, Sassari, Palermo).

seriti in zone disagiate delle città, con allestimento di campi da gioco, percorsi sportivi, spazi verdi, campi polivalenti, skate e roller park, piste podistiche e ciclabili. Nel corso della conferenza stampa saranno, inoltre, illustrati i dati di una nuova indagine sugli stili di vita e le abitudini alimentari dei minori italiani (nella fascia di età 617 anni), realizzata da Ipsos per Save the Children e per il gruppo Mondelez in Italia.

In programma gli interventi di Raffaela Milano, direttore Programmi Italia Europa di Save the Children Italia, Stefano Robba, direttore Corporate Affairs Mondelez, Massimo Achini, presidente nazionale Csi, Vincenzo Manco, presidente Uisp, Paola Nardone, Istituto Superiore di Sanità Centro Nazionale di Epidemiologia-Sorveglianza e Promozione della Salute, Marcello Lanari, Società Italiana Pediatria.

altreconomia

Mensile di informazione indipendente

LE SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE ISCRITTE AL CONI SONO 160MILA

DIAMOCI UNA MOSSA 11 42% degli italiani non

conduce alcuna attività fisica. Le conseguenze sulla salute -come le malattie cardiovascolari- sono costi che potrebbero essere ridotti --- DUCCIO FACCHINI

"LA PROSSIMA SETTIMANA RI-PRENDO AD ANDARE IN PISCINA".

Uno elude la promessa per sei mesi, fino a che non si ritrova a scrivere di vita attiva e sedentarietà. E gli vien voglia di tornare a nuotare. Anche perché sono 3,2 milioni le persone che ogni anno muoiono nel mondo a causa dell'inattività fisica. Gli ultimi dati li ha forniti l'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS), nell'annuale "Rapporto mondiale sulle malattie non trasmissibili", ricordando che "le persone non sufficientemente attive presentano un incremento del rischio di mortalità per tutte le cause compreso tra il 20 e il 30%, mentre un'attività fisica regolare riduce il rischio di malattie cardiovascolari, ipertensione compresa, di diabete, di tumore del seno e del colon, e di depressione".

In Italia, la fotografia è quella della "sorveglianza" PAS-SI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia, epicentro.iss.it/pas-si): il 40% della popolazione non svolge attività fisica, la sedentarietà è causa del 9% delle malattie cardio-vascolari, dell'11% del diabete di tipo II, del 16% dei casi di cancro al seno, del 16% dei casi di cancro al colon, del 15% dei casi di morte prematura. La centralità del

tema non può sfuggire, e assume anche una rilevanza economica: "La categoria terapeutica dei farmaci dell'apparato cardiovascolare -si legge nell'ultimo rapporto dell'Osservatorio sull'impiego dei medicinali dell'Aifa (l'Agenzia italiana del farmaco) - rappresenta la prima in termini di spesa (42,4 euro pro capite)".

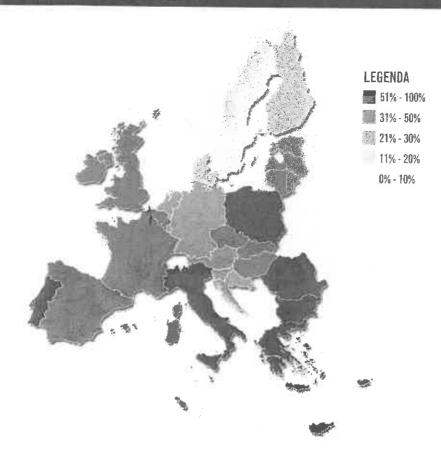
Muoversi di più e meglio darebbe quindi fiato non solo alla salute ma anche al **Servizio sanitario nazionale**, eppure la predisposizione alla vita attiva nel nostro Paese è a livelli allarmanti. I dati dell'indagine Istat "Aspetti della vita quotidiana" (2013) restituiscono l'immagine di un'Italia generalmente ferma e diseguale. Il tasso di popolazione che non pratica né sport né qualunque altra attività fisica è al 42%, frutto di una media tra aree geografiche che appaiono lontanissime: a Nord-Est il tasso è del 26,9%, nel Mezzogiorno è al 56,2%. È un divario geografico ma anche di classe: i dirigenti, imprenditori o liberi professionisti si muovono tendenzialmente di più degli operai (il 45,4% contro il 26,8%), i direttivi o quadri impiegati stracciano i ritirati dal lavoro (42,4% contro il 14,4%).

Anche il confronto su scala europea è desolante. La Commissione europea ha recentemente collocato l'Italia tra i Paesi al di sopra della media Ue dei sedentari (60% contro il 42%, dati Eurobarometro 2014), aggravando se possibile quel 42% censito dall'Istat nel 2013. Cambiare passo è possibile e le "raccomandazioni" dell'OMS non sono così inarrivabili, soprattutto perché non presumono attività di natura esclusivamente sportiva e agonistica: "Per 'accumulare attività fisica' -riporta l'agenzia delle Nazioni Unitesi intende il raggiungimento dell'obiettivo dei 60 minuti giornalieri o dei 150 minuti settimanali tramite la suddivisione dell'attività in sessioni più brevi distribuite nel corso della giornata". Obiettivo raggiungibile "praticando 30 minuti di attività fisica cinque volte a settimana". Chiunque volesse avere la dimostrazione dell'opportunità -questa volta tutta economica- della "vita attiva" può anche recarsi sul portale **Health Economic Assessment** Tool (HEAT) dell'Organiz-

zazione mondiale della Sa-

nità, dove è possibile calco-





L'Italia è un Paese immobile, tra i più fermi d'Europa e fortemente frammentato al proprio interno. Ldati **Istat** (2013) e guelli di Eurobarometro (2014) fotografano non solo il fisiologico ritardo rispetto ai tassi di attività fisica e contrasto alla sedentarietà degli altri Paesi del continente (la media Ue di inattività è del 42%, l'Italia è al 60%), ma anche la profonda differenza tra aree geografiche: nel Mezzogiorno. un cittadino su due non riesce a svolgere alcuna attività fisica, mentre nel Nord-Est questa percentuale scende al 26,9%. Le differenze sono forti anche per professione, come dimostra la tabella dell'Istat qui in basso.

VITA ATTIVA PER PROFESSIONE Persone di 15 anni e più che praticano sport per condizione e posizione nella professione (Istat, 2013)



TASSO DI SEDENTARIETÀ PER AREA DEL PAESE Non praticano sport né attività fisica in % (Istat, 2013)



lare il valore economico dei benefici per la salute dato un "volume" di mobilità pedonale o ciclistica entro una popolazione definita.

Il ministero della Salute ha da tempo il quadro completo, anche a proposito dei bambini "in eccesso ponderale", che nel mondo sono 44 milioni (OMS). Per l'Osservatorio OKkio alla Salute (www.epicentro.iss. it/okkioallasalute), che ogni

due anni raccoglie i dati e gli approfondimenti da tutte le Regioni, i bambini italiani sovrappeso sono il 20,9% del totale -9,8% quelli obesicon un'alta concentrazione a Sud, di nuovo. L'iniziativa più recente su questo tema è stata l'approvazione del Piano nazionale della prevenzione 2014-2018 (PNP), che, pur senza fondi aggiuntivi, si è proposto come secondo obiettivo (su dieci) di

"ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili". I fattori di rischio sono ancora una volta riconosciuti nell'"alimentazione non corretta" -e il pensiero corre ad alcuni sponsor dell'Esposizione universale di Milano dedicata intitolata "Nutrire il Pianeta", vedi Ae 168- e nella "sedentarietà".

Entro il 31 maggio 2015

tutte le Regioni avrebbero dovuto inviare il proprio
"Piano regionale", traduzione pratica dei principi e delle strategie a livello nazionale (dove tra i programmi di
promozione di salute hanno
pari dignità le "politiche
educative" e le "politiche di
pianificazione urbana, dei
trasporti e dell'agricoltura").
La Direzione centrale prevenzione del ministero guidato da Beatrice Lorenzin,

--- Il ministro della Salute Beatrice Lorenzin, Nell'agosto del 2014 ha emanato delle "Linee guida in materia di certificati medici" - -

però, a metà giugno non ha risposto alla nostra richiesta sul numero delle Regioni che avessero rispettato i tempi concordati nel novembre 2014.

"L'ultimo Piano nazionale di prevenzione è il segno di una grande tras ormazione culturale -racconta Daniela Rossi, responsabile nazionale delle politiche per gli stili di vita e la salute dell'Unione italiana sport per tutti, uisp. it-. Questo non interviene infatti solo sulla cura della malattia ma anche su azioni di comunità, riconoscendo il diritto a essere curato e ad avere una vita in salute. Afferma poi che non può essere il sistema socio-sanitario l'unico attore sul campo ma che ci siano collaborazioni programmatiche con altri sougetti che hanno esperienze diverse sul territorio" Un caso che Rossi tiene a ricordare è quello lombardo, dove la Regione ha ricompreso UISP tra i partner chiamati ad attuare il Piano regionale. Da quelle parti il pedibus e i gruppi di cammino hanno conosciuto una notevo e espansione, come si legge nel Piano 2015-2018: "La tras ormazione de tragitto scuola-casa in percorso pedonale è stata attivata in 341 Comuni lombardi (22%) e coinvolge il 57‰ dei bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni che abitano in Lombardia; il numero totale delle scuole interessate è

pari a 501: circa il 21% del totale delle scuole primarie lombarde ha il 'Pedibus'. I 'gruppi di cammino' [...] sono stati attivati in 424 Comuni lombardi (27%)".

Ma sostenere la vita attiva non significa soltanto supportare l'operato delle società sportive dilentattistiche italiane (159mila quelle iscritte al CONI nel 2014), semplificare il comparto delle detrazioni per le attività motorie dei più giovani o controllare che le Regioni adottino i principi del Piano nazionale. Un altro intervento potrebbe essere altrettanto fondamentale: chiarire il capitolo della "certificazione medica per attività sportiva". "A seguito di norme contraddittorie -racconta ad Ae Paolo D'Argenio, che è stato vicedirettore della Direzione generale della prevenzione presso il ministero della Salute- in Italia è diventato obbligatorio munirsi di certificato per praticare sport non agonistico. Il numero di soggetti interessati potrebbe sfiorare i 12 milioni".

Chi ne ha sancito l'obbligatorietà è stato, a metà 2013, l'allora ministro della Salute Renato Balduzzi -che cercò di fissarlo senza successo anche per l'attività "ludicoamatoriale"-. La confusione impera: che cosa distingue un'attività da un'altra? Lorenzin, erede di Balduzzi, è tornata sul punto nell'agosto 2014 con il decreto sulle



"linee guida in materia di certificati medici per l'attività sportiva non agonistica". L'obbligo resta in capo agli studenti chiamati a svolgere attività "fisico-sportive" organizzate dalle scuole in ambito "parascolastico", coloro che svolgono attività organizzate dal CONI o loro affiliati e chi partecipa ai giochi studenteschi. Nessun altro dovrebbe essere chiamato a presentare quel certificato rilasciato da un medico dello sport, di medicina generale o da un pediatra di libera scelta, che prevede un esame composto dall'anamnesi, l'esame obiettivo e l'elettrocardiogramma a riposo (ECG).

La sovrapposizione delle norme ha creato effetti distorti: Laura mi racconta che la palestra che frequenta le ha chiesto obbligatoriamente il certificato, quando non dovrebbe. Così Giovanna, nella piscina dove nuota in via del tutto amatoriale. Tutto ciò ha un costo e una ricaduta che D'Argenio mette in fila: "C'è un dibattito scientifico per nulla concluso tra coloro che sostengono che un ECG interpretato in maniera molto rigida riesca a individuare condizioni che possano provocare un'aritmia fatale. Altrove si ritiene invece che l'ECG registri troppi falsi positivi", creando così aspettative sballate. "Sarebbe auspicabile una

'raccomandazione' e non un obbligo -continua D'Argenio-, perché non è accettabile che in un regime di assenza di prove certe l'alternativa sia l'imposizione". Anche perché tutto ciò ha un costo, come racconta Giuseppe Lietti, pediatra lombardo aderente all'Associazione culturale pediatri (ACP): "Ogni centro-palestra che organizza attività ludico motorie e sportive ha un proprio comportamento, non c'è alcuna univocità. Spesso le scuole richiedono questa certifiimpropriamente, mettendoci in grandissima difficoltà. Presumo che il direttore dell'istituto conosca la norma e che la richiesta sia propria. Gran parte delle volte sono le società sportive a richiedere la certificazione oralmente al ragazzino della scuola calcio. Ma se il bambino non ha mai fatto l'ECG se lo deve pagare e la visita costa almeno 40 euro". Secondo Lietti, le strutture ospedaliere non erogano l'ECG a pagamento, appaltando quindi ai privati quest'operazione. La Provincia autonomia di Trento, come racconta ad Ae il dirigente del Dipartimento salute Pirous Fateh Moghadam, hanno deciso di sgravare i più giovani assumendosi interamente i costi della certificazione. Oltrepassare gli ostacoli fa bene. ---

LA PERCENTUALE DEI BAMBINI ITALIANI CHE SOFFRONO DI OBESITÀ. QUELLI SOVRAPPESO SONO IL 20,9%

CORRIERE DELLO SPORT STADIO



OLIMPIADI

Roma 2024 oggi al Cio: via alle operazioni

di Francesco Volpe INVIATO A LOSANNA

Alla fine si è mosso anche il sindaco Ignazio Marino, malgrado le fibrillazioni (eufemismo) che stanno scuotendo la sua Giunta. Una presenza istituzionale forte, che affianca quella del Governo nella persona del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Claudio De Vincenti, e della Regione.

Roma 2024 si presenta al completo al primo appuntamento operativo con il Cio dopo il pronunciamento dell'Assemblea capitolina e del Consiglio nazionale del Coni a favore della candidatura olimpica. Non mancano rappresentanti del mondo economico, con esponenti di Confindustria e Confcommercio.

Oggi al Castello di Vidy, magnifica sede del Cio affacciata sul Lago Lemano, si scomoderà anche il presidente Thomas Bach per accogliere la delegazione italiana, che dà una prova di compattezza indispensabile per non partire con il piede sbagliato. Poi la parola passerà a Christophe Dubi, direttore esecutivo dei Giochi olimpici, e ai tecnici del suo staff, che illustreranno a Claudia Bugno, direttore generale del Comitato promotore romano, quali sono i capisaldi di una candidatura, quali le possibilità offerte dalle nuove regole dell'A-



Montezemolo e Bach

genda 2020 e come allestire il dossier da presentare entro l'8 gennaio 2016, accompagnato dalla lettera di garanzia del Governo.

Nel pomeriggio sarà la volta della Bugno prendere la parola, per una sessione di botta e risposta con i tecnici Cio. Assenti nell'occasione Montezemolo e Malagò, Il 31 luglio voleranno a Kuala Lumpur per l'Assemblea del Cio che assegnerà i Giochi invernali del 2022, cui concorrono la kazaka Almaty e la cinese Pechino.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



LA PAGINA NERA DELL'AIC
Prima pagina tutta nera e i tasti
Control-Alt-Canc: il mensile
dell'Aic, "il calciatore", esce così e
propone di resettare il calcio.
"Siamo in un vicole cioco «Siamo in un vicolo cieco. Resettare è la parola - scrive Damiano Tommasi - che più di tutte spiega il nostro disarmo».

«La mia Lega Pro: meglio pochi club però più sani» GIOVEDI 16

GIOVEDÌ 16 LUGLIO 2015 LA GAZZETTA DELLO SPORT

• Miele, nuovo commissario: «Maggiore severità nell'accertamento dei requisiti»

Nicola Binda INVIATO A FIRENZE

ome e cognome dicono tutto. Tommaso, come il santo che voleva metterci il dito e anche lui di Aquino, in provincia di Frosinone. Miele, come quello che serve per diluire i veleni e ricomporre i cocci della Lega Pro. Il magistrato della Corte dei conti è il commissario scelto da Carlo Tavecchio per gestire (fino al 31 ottobre) quello che è stato il regno di Mario Macalli per 18 anni. Adesso c'è lui dietro alla scrivania più importante della chiacchierata sede della Lega, con un sorriso rassicurante, una bella stazza e una pila di faldoni da studiare. «Sono appassionato: non si direbbe, ma 40 chili fa giocavo! E quando mi sono laureato qui a Firenze ho coltivato una certa passione...».

Adesso si ritrova in trincea.

«Sto facendo ricognizione dei problemi. Ringrazio Macalli per queilo che ha dato, la struttura è efficente; rimetto in moto una macchina che s'è fermata qualche giorno dopo le sue dimissioni. Non entro nel merito di ciò che ha portato alla sua scelta, non me ne frega nulla».

Domani debutta nel Consiglio federale.

«Ci andrò in punta di piedi, conoscerò la situazione e poi dirò la mia. Come San Tommaso e il bue muto: parlo quando devo. E quando parlo, parlo».

Approvare il bilancio che ha portato a questa crisi, far ripartire i campionati il 6 settembre e indire le elezioni. Cos'altro le ha chiesto Tavecchio?

«Ci siamo conosciuti, mi ha nominato, mi ha detto che il mandato è quello. Stop».

Tavecchio non le ha chiesto di partecipare al tavolo per la riforma dei campionati che vorrebbe definire entro il 14 agosto?

«No. Io comunque mi voglio confrontare con le società, dovremo fare un'assemblea ad agosto».

Lei ha il potere per approvare il bilancio. Il no delle dissidenti era una mossa solo politica o anche sostanziale? «E' stato scelto un magistrato della Corte dei conti apposta. Ho avviato le verifiche sulle criticità emerse per andare in fretta all'approvazione: le valutazioni politiche non mi interessano».

Otto squadre non iscritte, una da rimandare in B al posto del Parma, poche pronte a versare 500mila euro a fondo perduto per il ripescaggio. Sarà impossibile rivedere i tre gironi a 20?

«Mi sa di si. Aspettiamo il Consiglio federale, ma il quadro è quello. E poi ci sarà la giustizia sportiva. Comunque è meglio avere meno squadre ma sane che tante situazioni ballerine. E occorre più severità nell'accertamento dei requisiti».

Nonostante le parole e le riforme ci sono sempre troppi club in difficoltà: colpa loro, del sistema o della crisi? «Il sistema calcio necessita di qualche correttivo, soprattutto nella distribuzione delle risorse, con una moralizzazione».

Le società hanno certezza sui costi, mai sui ricavi. Adesso, visto che i diritti tv sono aumentati, lei potrà dare più certezze?

«Invito le società alla prudenza. Qualcuno fa il passo più lungo della gamba, facendo contratti al buio. Mi voglio confrontare con loro, ad agosto spero di avere un quadro più chiaro sulle risorse».

Conferma che i 200mila euro a società di fideiussione per l'iscrizione saranno garantiti dal Credito sportivo?

«E' stata trovata una soluzione portando dal 30 giugno al 31 ottobre 2016 la scadenza di una linea di credito da 12 milioni».

Il vecchio Direttivo ha stabilito di fare rose con 16 giocatori over e 8 under: se le risorse saranno distribuite a prescindere dall'utilizzo dei giovani, non le sembra un passo indietro rispetto al lavoro di anni?

«L'attenzione verso i giovani deve restare alta, le risorse andrebbero distribuite in quel senso».

E' vacante il selezionatore della categoria, dopo la mancata conferma di Bertotto. Sceglierà lei il sostituto? «Sì, è un mio compito e lo farò a breve».

Sarà ancora un campionato spalmato in più orari e giorni?

«Mi sono chiesto se lo spezzatino fosse utile: visto che sono cambiati i tempi, mi sembra giusto farlo, anche per le risorse».

Come ridare credibilità a un torneo ferito da guai di ogni tipo?

«Le società devono capire che è nel loro interesse far parte di una Lega vitale, efficente e limpida. E se ci sono società sane, a livello etico il calcio ci guadagnerebbe e avrebbe meno frodi». Che tempi prevede per i processi? Lei ha deciso di far partire il 14 agosto la Coppa italia...

«Massimo rispetto per gli organi federali. I tempi non li detto io. Ho comunicato l'inizio dell'attività per evitare indiscrezioni, se l'organico non sarà pronto lasceremo qualche casella vuota».

Una volta partiti i campionati, si potrà dedicare alle elezioni. Ci saranno un candidato nel segno della continuità e uno espresso dai dissidenti?

«Sono già al lavoro, spero di stare nei tempi. Sulle candidature non mi interessa quel che succede».

Dei due fronti è in maggioranza quello che ha portato alla caduta di Macalli: lei intende fare incontri ad hoc? «No. Vorrebbe dire perpetuare un sistema che voglio debellare. Non me ne frega nulla delle cordate».

Magari il giochino le piacerà e si candiderà lei... «Non credo: continuerò a fare il magistrato».

A Macalli forse è stata fatale anche l'ingombrante presenza di Lotito: lei lo conosce?

«No, non conoscevo nemmeno Tavecchio. Su queste cose non entro, non mi interessano le beghe politiche. La mia forza è l'indipendenza, ne sono gelosissimo, non subisco pressioni».

Lei si è presentato annunciando grande rigore. Dove ha già capito che dovrà usarne di più?

«Nel cercare di moralizzare. Tanti dicono che questo è un mondo difficile, fatto di illeciti e scandali; sarà dura, ma voglio lasciare il segno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'IDENTIKIT

TOMMASO MIELE

LUOGO DI NASCITA AQUINO (FR) DATA 17 FEBBRAIO 1956 PROFESSIONE MAGISTRATO ENTE CORTE DEI CONTI

Tommaso Miele, laureato in Giurisprudenza, già funzionario di Polizia, a 30 anni è entrato alla Corte dei conti, di cui è consigliere

ATTIVITA'

E' presidente dell'Associazione Magistrati della Corte dei conti, è stato presidente della scuola per Magistrati della Corte dei conti, oltre che capo dell'Ufficio legislativo del Ministero della Sanità e consigliere della Presidenza del Consiglio,

ALTRO

E' docente in diverse università, collabora con riviste giuridiche, scrive per Il Sole 24 Ore ed è autore di molte autorevoli pubblicazioni.

GLI ULTRÀ DI SPALATO CONTRO LA FEDERCALCIO

La svastica di Croazia-Italia C'è il video di due sospetti

Novità da Zagabria. La polizia croata ha diffuso il video di due uomini sospettati di aver disegnato una svastica sul prato dello stadio di Spalato prima della gara con l'Italia (1-1) il 12 giugno. Gli investigatori hanno lanciato un appello a collaborare: nelle immagini si vedono due persone col volto coperto mentre scavalcano il recinto del Poljud. La Commissione disciplinare dell'Uefa si riunirà in questi giorni per pronunciarsi sul caso, che potrebbe costare alla Croazia la partecipazione all'Europeo. Secondo una lettura diffusa, i tifosi dell'Hajduk avrebbero voluto colpire la Federcalcio, dove molto pesa il n.1 della Dinamo Zagabria Zdravko Mamic. Mamic ieri è stato

scarcerato col fratello Zoran, tecnico della Dinamo: sono accusati di aver sottratto diversi milioni di euro dalle casse del club. I due avrebbero versato una cauzione di 1,5 milioni.

Andrea Luchetta



Uno dei due sospetti nel video



Doping: Reda positivo al tricolore di ciclismo

ROMA. La scure del doping si abbatte ancora sul ciclismo. Al controllo del campionato italiano vinto da Nibali è risultato positivo Francesco Reda, secondo arrivato sul Colle di Superga davanti al giovane talento Diego Ulissi. La sostanza rilevata nelle urine di Reda è la Nesp (Darbepoetina alfa) una eritropoietina ricombinante, vale a dire Epo di ultima generazione. Il 32enne comidore calabrese era già stato squalificato nel 2013 (15 mesi).

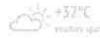
QUOTIDIANI LOCALI ... LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-T

IRRENO EDIZIONE
PIOMBINO-ELBA









Cerca nel sito

COMUNI: PIOMBINO CAMPIGLIA MARITTIMA SAN VINCENZO SUVERETO PORTOFERRAIO

CAMBIA EDIZIONE

SI PARLA DI LUCCHINI MALTEMPO

🕾 PIOMBINO-ELBA 🕒 SPORT 🚿 SEMINARIO UISP SU OBBLIGHI FISCALI,...

Seminario Uisp su obblighi fiscali, certificati e assicurazioni

PIOMBINO. Certificazione medica e aspetti fiscali e assicurativi nelle associazioni. È questo il tema dell'appuntamento che si terrà giovedì 23 luglio alle 16,30 al Centro giovani De André, in viale...

15 luglio 2015





















PIOMBINO. Certificazione medica e aspetti fiscali e assicurativi nelle associazioni. È questo il tema dell'appuntamento che si terrà giovedì 23 luglio alle 16,30 al Centro giovani De André, in viale della Resistenza; un seminario organizzato dal comitato Uisp Piombino isola d'Elba in collaborazione con l'ufficio sport del Comune di Piombino, relativo ad alcune dinamiche specifiche del mondo dell'associazionismo sportivo: gli aspetti della tutela sanitaria, della fiscalità e dell'assicurazione. Nell'occasione verranno infatti approfonditi argomenti importanti come la necessità della certificazione medica per l'attività sportiva, questione che da mesi è al centro di numerose discussioni. All'incontro interverranno il presidente Uisp Toscana Matteo Franconi, la responsabile dell'area

legale Uisp Toscana, Alice Mugnai, Alice Francini di Ser.am. Uisp e Alessandro Scali, direttore di Uisp Toscana. Considerando l'importanza degli argomenti trattati, gli organizzatori invitano tutte le associazioni sportive, affiliate Uisp e non, ad intervenire. Info Comitato Uisp 0565 225644.

15 luglio 2015







BY TABOOLA



La libraia di Livorno: "Volevo solo che non mi chiedessero il libro di Schettino!



Pisa, la protesta dei lavoratori Mondo Convenienza



Tragedia sull'A1, autista muore nel Tir in fiamme



Scopri quali sono le 8 più



ADSL e Fibra ottica con



Non sai come tagliarti i

IN EDICOLA

Sfoglia IL TIRRENO su tutti i tuoi schermi digitali. 3 Mesi a soli 19,99€



ATTIVA

PRIMA PAGINA



Attività Commerciali

Vendita COGEFIM - 11362 - GELATERIA BAR prov LUCCA TOSCANA nelle immediate vicinanze delle mura si vende al miglior offerente avviatissima GELATERIA BAR con buon fatturato incrementabile - a prezzo. . .

CERCA UNA CASA

Pubblica il tuo annuncia

Vendita Affitto

Asta Giudiziaria

Provincia

Firenze





Visita il nuovo portale RACCOLTARIEUT dove, come, guando.





la raccolta differenziata a portata di click

















SEGUICI SU f 💌 🖾 🗓 K CERCA 🔍

NEWS

EVENTI

SPORT SOLDI

Home Foto Pop-rock-jazz Ristoranti Segnala il tuo evento

SERVIZI

PARMATUBE

RISTORANTI

WESPORT

accedí o registrati l invia

ULTIME NOTIZIE DA NON PERDERE!

Hackett subito sulla strada dell'Armani









sei in » Eventi

Con Uisp alla Camminata Bio Grestana

Weekend fuori porta tra sport e buona tavola. Le iscrizioni si chiudono il 20 luglio DATA - ORA INIZIO: 25/07/15 - 08:00 DATA - ORA FINE: 25/07/15 - 23:00

TIPOLOGIA: Sport DOVE: Val di Gresta LOCALITÀ: Fuori Provincia

INDIRIZZO: 38068 Rovereto TN , Italia





Un weekend fuori porta alla scoperta della storia e della cucina trentina per assaporare, camminando, le specialità biologiche della Val di Gresta. È la nuova iniziativa organizzata il 25 e 26 luglio da Uisp Parma, per offrire a tutti gli appassionati di turismo enogastronomico l'opportunità di partecipare alla "Bio Camminata Grestana", giunta quest'anno alla 18° edizione.

L'iniziativa rientra nel più ampio progetto Uisp dedicato alla promozione dell'attività motoria come strumento per lo svíluppo di corretti stili di vita e socializzazione. La Camminata Grestana è un percorso eno-gastronomico

attraverso i paesini della vallata, dove gustare le specialità locali e partecipare ad attività varie: visita alle trincee della Prima Guerra Mondiale, letture e performance musicali, mostre di attrezzi agricoli tradizionali e mostra mercato dei prodotti tipici.

Il percorso è di circa 15 chilometri ed è adatto a famiglie con bambini.

Per partecipare occorre essere tesserati Uisp. Le iscrizioni si chiudono il 20 luglio.

Per informazioni e prenotazioni contattare Lucia allo 345 7638456 o scrivere alla mall

ambiente@uispparma.it









Vicolo S. Cristina, 13, 54027 Pontremoli MS, Italia

internal participations

Stella di Mare



Pieve di Cusignano, 43036 Fidenza PR, Italia



rger House

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrirti servizi in linea con le tue preferenze ed in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie - clicca qui 🤅

LIGURIA NEWS

CHANGE STREET

SANREMO

FIVIERAS

SAVONA

SY

COTTÀ DELLA SPEZZA

Die

PRO LOCO VERDEGGIA



COMPRA IL BIGLIETTO ONLINE: CONVIENE

ACQUISTA ORA



RIGIUSTIS DA VISITA DEPLLANT

OPUSCOLI

MANIFESTI



OPINCOLL MAMIESCH LOCANDINI Parteupation Hozzi TIPOGRAFICA & DIGITALE FOTOCOPIE STUDIO GRAFICO



Hestate!

perché le notizie non sono tutte uquali

SANREMO Via Feraldi, 25



Consiglia



STUDIO GRAFICO

LOCANDINE TIPOGRAFICA & DIGITALE FOTOCOPIE



Videogame store, telefonia e assistenza informatic

Damm provid OffAntil

CLICCA QUI per scoprire tutte le novità su nuovo e usato



ALBA | BRA | CUNEO

BIGLIETTI DA FISITA

DEPLIANT



www.bigstoregailery.it

SANREMO ARMA TAGGIA OSPEDALETTI IMPERIA GOLFO DIANESE VENTIMIGLIA VALLECROSIA BORDIGHERA ENTROTERRA MONACO E COSTA AZZURRA

PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA EVENTI SPORT ATTUALITÀ AL DIRETTORE AGENDA MANIFESTAZIONI SANITA TOTTE LE NOTIZIE

Facebook Twitter RSS Direttore Q Archivio Q Meteo Radio

☆ / ATTUALITÀ

SAGRA DI BESTAGNO

18 LUGLIO RAVIOLI E ROSTELLE 19 LUGLIO ACCIUGHE



28 200 € CHE TEMPO FA

Nuova Passat

30°C

ADESSO

VEN 17 24.7°C

30.9°C

SAB 18 24.0°C 30.8°C

@Datameteo.com

Cellular Doctors & VENTIMIGLIA Corso Genovo 56 349.3352248



PAURA DEL DENTISTA

LATTE VIA NIZZA, 10 ARMA DI TAGGIA VIA C. COLOMBO, 25

CAMBI SUBITO CAMBI IN MEGLIO



Gli specialisti del Pan del Nostromo, dei Baci della Riviera e non solo...

(335.6629576 (Patry) SANREMO Piazza Muccioli 2

BCC



mattina il progetto per l'invecchiamento attivo del 2015



La finalità del progetto è quella di creare un patto intergenerazionale e di garantire delle politiche volte a consentire alla persona anziana di vivere il più a lungo possibile e con la migliore qualità di vita



E' stato presentato questa mattina ad Imperia il progetto per l'invecchiamento attivo del 2015, che il distretto sanitario numero 3 sta portando avanti da diverso tempo. Il Parlamento Europeo ha favorito politiche specifiche volte all'invecchiamento attivo e dal 2008 si sono attivati dei prodetti specifici proprio perché si ritiene che questa



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici







IN BREVE

S giovedì 16 luglio

Ventimiglia è terminato il laboratorio di cake design alla scuola media Roverino





tematica, vista come opportunità di salute di inclusione delle persone anziane, sia importante e necessaria.

Sono state avviate tre serie di programmi particolari che riguardano: l'apprendimento permanente, il benessere psicofisico e alcune attività sociali relative alla solidarietà tra generazioni.

"Come distretto socio sanitario abbiamo individuato alcuni soggetti ed alcuni progetti che hanno portato e continuano a portare avanti programmi specifici, le cui capofila sono rappresentate dall'Uisp e Auser filo d'argento. Per l'apprendimento permanente le attività avranno una ricaduta su tutti i distretti. Il nostro in particolare, il numero 3, e' il più grande della Liguria e va da San Lorenzo al golfo dianese incluso l'entroterra. I progetti avranno una diffusione su tutto il territorio distrettuale" sono le parole dell'Assessore Fabrizio Risso.

Per il 2015 sono previsti i seguenti progetti: corsi di informatica e corsi di recitazione per il settore insegnamento permanente; per il tema salute e benessere invece prenderanno il via corsi di ginnastica dolce e gruppi di cammino; per l'impegno nel volontariato i progetti hanno l'obiettivo invece dell'inclusione sociale e della solidarietà tra le generazioni, in modo che l'anziano possa vivere questa fase della sua vita in modo più attivo possibile.

La finalità di questi progetti è dunque di creare un patto intergenerazionale e di garantire delle politiche volte a consentire alla persona anziana di vivere il più a lungo possibile e con la migliore qualità di vita.

Hanno partecipato all'incontro, esponendo i propri progetti e progressi il Sig. G. Carli di AUSER, Sig. S.Lopes di UISP, il direttore sociale D.S.S 3 S.Bergonzo e il direttore sanitario D.S.S.3 G.Valzer.





Stefania Orengo



Articoli sullo stesso argomento:

Organizzi una gara di running?

Organizzi una gara di running?

Ordina qui le maglie (h. 19:26)
Lecniche personalizzate.
Conviene!

Arrivato al titolare della 'Idro

Arrivato al titolare della 'Idroedil' il provvedimento di dissequestro del 'Lotto 6': ed ora cosa accadrà in provincia per i rifiuti? (h. 19:18)

Ventimiglia: corteo nella città alta ad-

Agosto, il sestiere Auriveucerca 18 Volontari per indossare il costume

Arma di Taggia: passaggio di consegne nel Lions Club Arma e Taggia e riconoscimenti "Melvin Johnson" a tre

Ventimiglia: prosegue il duro lavoro della Polizia Municipale su tutto il

Arma di Taggia: installate nella notte le 'olive giganti' nella rotonda del quadrivio Rossat

Ventimiglia: anche oggi un presidio di volontari per la raccolta di generi di

La Tribute Band dei Negramaro in concerto al Santa Barbara domani sera

Chiuso questa mattina da Area 24 il

piano di salvataggio della vicenda

(h. 11:07)

(h. 09:58)

(h. 09:16)

prima necessità (h. 07:41)

in piazzetta

(h. 20:37)

d mercoledì 15 luglio

territorio comunale

Imperia: riunione di sicurezza con il sindaco, convocata con urgenza dai capogruppo. (h. 19:11)



Leggi le ultime di: ATTUALITÀ





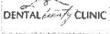
Dalla redazione di RivieraSport:

VADO UGURE CORONA ZANZARIERE

BORDIGHERA

mti i giorni dalle 11 alle 24











Per chi chiama consegna a domicilia gratulta e sua tra oltre 30 piere a sol....





imcisivo.it

RUBRICHE

GALLERY
MULTIMEDIA
RISTORANTI PONENTE &
COSTA AZZURRA
GOURMET
FESTIVAL DI SANREMO
CLUB TENCO
FITNESS & TRAINING

ASL 1 IMPERIESE CINEMA

L'OROSCOPO DI CORINNE Imperia: presentati i



Imperia: azioni mirate del Distretto Sociotantiario 3



Imperia: prosegue il



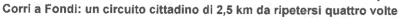
IL FARO ONLINE Quotidiano di informazione del litorale laziale. Vienì a visitarci su WWW.ILFAROONLINE.IT

RUBRICHE E ARTICOLI SU...

Clicca per leggere



Trofeo Avis e V° Trofeo Valentina Sciuto, per far correre bambini e ragazzi





Il Faro on line - Si svolgera' Domenica 19 Luglio la V edizione del Corri a Fondi, gara podistica serale di 10 Km inserita nel Campionato provinciale Uisp come Tappa Oro. L'iniziativa, inserita nella programmazione del Fondi Sport Village, e' promossa dall'Asd Fondi Runners con il patrocinio di Comune di Fondi, Regione Lazio, Provincia di Latina, Coni - Comitato Regionale del Lazio, Parco Naturale Regionale Monti Aurunci, Parco Naturale Regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi, Banca Popolare di Fondi, M.O.F. - Centro Agroalimentare all'Ingrosso, Avis, periodico La Voce di Fondi e Radio Antenna Musica.La competizione – che si avvale dello sponsor tecnico Saucony, distribuito da Sporting Fondi – avrà inizio alle 19.30 e si sviluppa su un circuito cittadino di 2,5 Km da ripetersi 4 volte.

La quota di partecipazione è di € 7 e può essere versata fino a 30 minuti prima della gara nei pressi della partenza, in piazza Unità d'Italia. Gli atleti saranno omaggiati con prodotti dell'ortofrutta locale. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Comitato Provinciale Uisp Latina al numero 0773-691169 o visitare il sito www.fondirunners2010.it. Per la sosta della propria auto i partecipanti possono servirsi di un parcheggio gratuito ubicato nei pressi dello Stadio Comunale in via Arnale Rosso, a circa 400 metri dalla partenza/arrivo, e del parcheggio interrato sito in piazza Municipio (costo € 1,00 per la fascia oraria 14.00-21.00; € 2,00 dalle ore 21.00 alle 8.00 del giorno successivo).

Tutti i partecipanti riceveranno un ticket per la cena finale, offerta dall'Asd Fondi Runners in collaborazione con Ristorante Miralago Eventi e Ricevimenti, Caseificio Paolella, Azienda Agricola Peppe Raffaele, M.o.F., ditta Fratelli L'Amante, Izzi Spirits. Nell'ambito della manifestazione si svolgeranno il primo Trofeo Avis Città di Fondi e il V Trofeo Valentina Sciuto, gara non competitiva di circa 1 Km riservata a bambini e ragazzi. Le iscrizioni gratuite si effettueranno a partire dalle ore 17.00 in piazza Unità d'Italia.

LAVORO AMNONCI ASTE KECLOLOGIE GUEVA-TV



GROSSETO



IN EDICOLA

schermi digitali.

ATTIVA

3 Mesi a soli 19.99€



GROSSETO CASTEL DEL PIANO FOLLONICA MASSA MARITTIMA ORBETELLO TUTTI I COMUNI V

CAMBIA EDIZIONE .

SPORT

TEMPO LIBERO | D'AMA MONDO | DAGLIENTI

INNUNCALIDEALS N

Sfoglia IL TIRRENO su tutti i tuoi

SI PARLA DI OMICIDI URBANISTICA INQUINAMENTO FURTI

Selin: GROSSETO > SPORT > OLTRE 200 RUNNERS ALLA STAFFETTA DEL...

Oltre 200 runners alla Staffetta del Canapone

GROSSETO. Torna stasera, dalle 21,40, nel centro storico di Grosseto la Staffetta di Canapone, arrivata alla settima edizione. Sarà una manifestazione da record, con il superamento del muro delle...

15 luglio 2015







PRIMA PAGINA

Attività Commerciali

Vendita COGEFIM - 11362 - GELATERIA BAR prov LUCCA TOSCANA nelle immediate vicinanze delle mura si vende al miglior offerente avviatissima GELATERIA BAR con buon fatturato incrementabile - a prezzo, . .

CERCA UNA CASA

🐞 Vendita 🦿 Affitto 🥡 Asta Giudiziaria Provincia Firenze

Cerca

Pubblica il tuo annuncio



GROSSETO. Torna stasera, dalle 21,40, nel centro storico di Grosseto la Staffetta di Canapone, arrivata alla settima edizione.

Sarà una manifestazione da record, con il superamento del muro delle 200 adesioni. La gara come di consueto partirà da piazza Duomo a Grosseto. Ancora quindi un record di adesioni per questa spettacolare manifestazione ormai diventata un appuntamento fisso di metà luglio per tutti gli amanti della corsa.

Ideata e riproposta dal Marathon Bike del presidente Maurizio Ciolfi, ma anche dal comitato provinciale Uisp e Avis Grosseto, è patrocinata dall'amministrazione comunale di Grosseto, viene considerata unica nel suo genere in Italia, in virtù di un regolamento che dà a tutti le stesse probabilità di arrivare primi e ultimi in eguale misura.

La Staffetta di Canapone, verrà preceduta (dalle 19.30 alle 21.15) da una gara di 60 metri per bambini da 1 a 10 anni, denominata "Una cronometro per Canapone". Un'iniziativa simpatica che servirà a rendere ancora più vivace e divertente l'attesa per la corsa più importante, che come ogni anno vedrà al via alcuni dei migliori atleti della provincia di Grosseto.

Al termine medaglia e premi ricordo per tutti i piccoli partecipanti. Gli organizzatori si scusano fin da ora con i residenti del centro storico, per i disagi che si potranno verificare durante tutto l'arco della manifestazione. Info www.teammarathonbike.it.











